

Approfondimento

L'area oggi occupata dal vasto complesso della Manifattura Tabacchi costituiva una parte della cosiddetta Addizione Erculea: ampliamento della città medievale verso nord voluto dal duca Ercole II. L'area si popolò con lentezza, e ospitò prevalentemente fabbriche conventuali. Qui in particolare sorgeva il monastero femminile di S. Maria Maddalena, detto poi di S. Orsola. Il convento, soppresso da Ercole III, fu trasformato prima in ospizio e poi in magazzino di salnitro. Nel 1850 si insedia qui la Manifattura Tabacchi, fondata nel 1788 e collocata in un primo tempo nel vicino convento dei Cappuccini di S. Croce. Da allora iniziò un processo di modernizzazione degli impianti che permisero all'opificio di diventare la maggiore realtà produttiva della città entro la fine dell'Ottocento. Continuamente ampliata nel corso del Novecento, l'impianto continuò la produzione fino al 2002. Sottoposto a un progetto di recupero firmato nel 2011 da Paolo Portoghesi, ospita oggi attività terziarie e culturali.

Sono ancora ben riconoscibili gli spazi dell'antica fabbrica, dalla severa corte ad archi alla ciminiera in laterizio.

